



Ufficio Messi
Prot. 729
Fu. 8 GIU 2011

COMUNE DI CACCAMO
Provincia Regionale Di Palermo
Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

N. 12 del Registro Generale
del 15.02.2011

OGGETTO: Istituzione del catasto delle aree percorse dal fuoco, ai sensi dell'art.10, comma 2°, della Legge n.353/2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" anni 2007-2008-2009".

L'anno duemilaundici, il giorno quindici del mese di *Febbraio* alle ore 20.30 e seguenti, in Caccamo nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, disciplinata dal comma IV dell'art. 30 della L.R. n. 9/86, quale risulta sostituito dall'art. 21 della L.R. n. 26/93, - in sessione straordinaria -, che è stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizione di leggi vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

Calcara Liborio	Presente
Geraci Michele	Presente
Fiore Franco	Presente
Ribaudò Vito	Presente
Muscarella Gianfranco	Presente
Liberto Nicasia	Presente
Spatafora Patrizia	Presente
Cecala Giovanni	Presente
Damiani Francesco	Presente
Cozzo Angelo	Presente
Galbo Concetta	Presente
Baratta Vincenzo	Assente

Presenti n. 11

Assenti n. 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. n. 9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza il Rag. Liborio Calcara, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il Segretario Comunale Dott. Antonino Russo.
Scrutatori della seduta: Muscarella - Spatafora - Cozzo



COMUNE DI CACCAMO
Provincia Regionale di Palermo

Proposta n. 01 del 12/01/2011 di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale

Proponente: AREA III

Servizio interessato: Servizio IV Calamità pubbliche e naturali

Oggetto: ISTITUZIONE DEL CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 - COMMA 2° - DELLA LEGGE N. 353/2000 "LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI" - ANNI 2007 - 2008 - 2009.

Pareri

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica
li,

IL RESPONSABILE DELL'AREA III

(Arch Maurizio Savojardo)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 della L.R. n.10/91 si attesta che nella formulazione della proposta di deliberazione in oggetto sono state valutate le condizioni di ammissibilità, nonché i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento e seguite le procedure prescritte dalla vigente legislazione.

Il Proponente
(Geom. Giuseppe Di Martino)

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 – COMMA 2° – DELLA LEGGE N. 353/2000 “LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI” - ANNI 2007 – 2008 - 2009

A) la L.R. 14/04/06 n. 14 all'art. 3 comma 1 ter ha stabilito che nel territorio della Regione Siciliana trovano applicazione, in quanto compatibili, ed ove non diversamente stabilito, le disposizioni di cui alla legge 21/11/2000 n. 353 e s.m.i., nonchè al D. Lgs. 18/05/01 n.227;

B) la Legge 21/11/2000 n. 353, legge-quadro in materia di incendi boschivi, prescrive all'art. 10, modificato dal comma 173 dell'art. 4 della legge 14/12/2003 n. 350, quanto segue:

*1. Le zone **boscate ed i pascoli** i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno **quindici anni**. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. È inoltre vietata per **dieci anni**, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per **cinque anni**, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per **dieci anni**, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il **pascolo e la caccia**.*

*2. I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. **L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale**, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, **entro i successivi sessanta giorni**, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.*

C) che con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 agosto 2007 n. 3606 recante “Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni **Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della Regione Siciliana** in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione”, il Capo Dipartimento della protezione civile viene nominato Commissario delegato;

D) che con Decreto n. 1/2007 il Commissario Delegato stabilisce all'art. 3 recante “Istituzione e aggiornamento del catasto incendi” punto 1 che “ I soggetti attuatori, , provvedono, con la massima urgenza, a richiedere ai sindaci dei comuni se abbiano provveduto all'istituzione del catasto incendi comunale omissis.....;

CONSIDERATO che tra le disposizioni a cui il Commissario Delegato è autorizzato a derogare, in forza dell'art. 7 della citata OPCM 3606/2007, è ricompreso anche il comma 2 dell'art. 10 della L. 353/2000, e che pertanto il catasto dei soprassuoli percorsi da incendio può essere istituito anche in mancanza del "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" di cui all'art. 3, comma 1 della Legge medesima;

CHE in ottemperanza alle norme citate l'Ufficio ha attivato le procedure di accesso alla banca dati del sistema informativo Forestale della Regione Siciliana (SIF) e della Rete Natura 2000 della Regione Siciliana, al fine dell'individuazione delle aree percorse da incendi e delle tipologie di soprassuolo rilevate nelle predette aree e ha provveduto all'elaborazione del catasto incendi con i dati messi a disposizione del SIF relativi agli incendi verificatisi dal 2007 al 2009;

CHE sono state elaborate le tavole, su base catastale, nelle quali sono cartografate, all'interno del perimetro dell'incendio, le aree il cui uso del suolo è di tipo bosco o di tipo pascolo oggetto di apposizione del vincolo, escludendo le aree in uso al Corpo Forestale della Regione Siciliana ed al Demanio dello Stato già oggetto di vincoli boschivi;

CHE a seguito delle sopra descritte elaborazioni si è proceduto infine all'estrazione dell'elenco delle particelle percorse dal fuoco, oggetto di apposizione dei vincoli, distinte per foglio;

VISTA la Determina N. 173 del 30/11/2010 dell'Area III con la quale si è stabilito di istituire, ai sensi della Legge 21/11/2000 n° 353, il catasto delle aree percorse dal fuoco per gli anni 2007 – 2008 – 2009, così come riportato negli elenchi e nella cartografia facenti parte integrante della stessa;

VERIFICATO che ai sensi dell'art. 10 comma 2° della legge 21.11.2000 n. 353, l'elenco dei predetti soprassuoli è stato esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale (dal 30/11/2010 al 30.12.2010), per eventuali osservazioni;

ACCERTATO che a seguito della suddetta pubblicazione non è pervenuta alcuna osservazione e/o opposizione in merito, giusta attestazione del Segretario comunale del 10/01/2011;

RITENUTO NECESSARIO provvedere all'istituzione del catasto delle aree percorse dal fuoco, ai sensi dell'articolo 10 – comma 2° – della legge n. 353/2000 e all'approvazione definitiva degli elenchi e delle relative perimetrazioni per gli anni 2007 – 2008 – 2009 così come stabilito con la Determina N. 173 del 30/11/2010 dell'Area III;

VISTO il D.Lgs 18.08.2000 – Testo Unico degli Enti locali;

CONSIDERATO e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Il Responsabile dell'istruttoria

Propone

1. Di istituire, ai sensi della Legge 21/11/2000 n° 353, il catasto delle aree percorse dal fuoco.
2. Di approvare gli elenchi e la cartografia con le relative perimetrazioni per gli anni 2007 – 2008 – 2009 facente parte integrante della Determina N. 173 del 30/11/2010 dell'Area III.
3. Di apporre sulle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco i seguenti vincoli di legge:
 - per **anni 15** la destinazione non può essere modificata rispetto a quella preesistente l'incendio. In tali aree è consentita la realizzazione solamente di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Ne consegue l'obbligo di inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento;

- per **anni 10** è vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree è vietato il pascolo e la caccia;
 - per **anni 5** è vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su valori ambientali e paesaggistici;
4. Demandare al responsabile dell'Area III l'aggiornamento del PRG vigente, relativamente alle zone interessate, per l'inserimento dei vincoli derivanti dalla istituzione del "Catasto degli Incendi", e la loro trascrizione nei "Certificati di Destinazione Urbanistica".
 5. Dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa.
 6. Trasmettere copia del presente provvedimento alla Prefettura di Palermo, all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, al Corpo Forestale della Regione Siciliana ed al Responsabile della Protezione Civile comunale.

Il Responsabile dell'istruttoria
Geom. Giuseppe Di Martino



Comune di Caccamo
Prov. di Palermo

Ufficio del Segretario Generale

OGGETTO : Direttiva n. 9762 del 06.05.2010.

Il sottoscritto Antonino dott. Russo, Segretario comunale del comune di Caccamo

ATTESTA

Che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 12.01.2011 dell'Area I Servizio III è stata sottoposta al vaglio in data 12.01.2011.

Con esito FAVOREVOLE.

Tanto si deve per il seguito di competenza .

La presente comunicazione dovrà essere acclusa alla proposta per farne parte integrante .

Caccamo 12/01/2011

Il Segretario Generale
Dr. Russo Antonino

CONSIGLIO COMUNALE di Caccamo di giorno 15.02.11 IV punto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A questo punto passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno dando lettura della proposta, effettuata la quale si registrano i seguenti interventi:

del consigliere Fiore il quale in qualità di presidente della commissione consiliare competente illustra l'iter procedurale seguito dalla proposta che non è altro che un censimento delle aree percorse da incendi che non possono essere oggetto di modifica ed intervento da qui a dieci anni o a cinque anni a seconda della tipologia di area interessata. Per questo, riferisce che la commissione ha dato parere favorevole.

Il Presidente del C.C. preso atto che non si sono registrati altri interventi, passa alla votazione della proposta, per come segue:

presenti e votanti	11 (assente Baratta)
favorevoli	10
contrari	nessuno
astenuti	1 (Calcara)

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la superiore votazione espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, facendola propria.

Alle ore 23,05 si chiudono i lavori avendo esaurito la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

F.to Rag. Liborio Calcara

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Sig. Giovanni Cecala

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonino Russo

Affissa all'Albo pretorio il 24 MAG 2011

Defissa il 9 GIU 2011

IL MESSO COMUNALE

MESSO NOTIFICATORE
Agostino Calcara

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 24 MAG 2011 al 8 GIU 2011, senza opposizioni o reclami.

Caccamo li 09/06/2011



IL SEGRETARIO COMUNALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Antonino Russo)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2°, L.R. n. 44/91).

Caccamo li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE